



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

AREA 2 - SERVIZIO 3
IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, recante *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”*;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”*;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, *“Legge di Stabilità Regionale 2024-2026”*;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024, *“Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali” (nel seguito denominato “Ufficio”);
- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *“Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata “ARIT”);
- VISTO il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020;
- VISTO il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- VISTO il D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT;
- VISTA la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato “UCO”), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione Siciliana;
- VISTO il D.D.G. n. 41 del 6 marzo 2023 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, *ratione materiae*, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabile e finanziaria dei provvedimenti

amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 10/2000;

- VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., *"Codice dei contratti pubblici"*, in vigore fino al 30 giugno 2023;
- VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici"*, in vigore dal 1° luglio 2023;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTA La Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;
- VISTO il D.D.G. n. 109 del 4 giugno 2021 con cui è stata adottata la pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia per gli interventi SNAI a valere del PO FESR e della legge di stabilità;
- VISTA la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, *"Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi"*, che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015, *"Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)"*, con la quale sono state approvate le seguenti 5 Aree Interne della Sicilia: Calatino, Madonie, Nebrodi, Terre Sicane, Val Simeto;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016, *"Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali"*;
- VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, *"Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 21 aprile 2017, *"P.O. FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della Strategia dell'Area Interna prototipale 'Madonie'"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 12 ottobre 2018 di presa d'atto dell'APQ *"Madonie resilienti: Laboratorio di futuro"* sottoscritto dalle parti;
- VISTO il D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione dell'Area Interna Madonie denominata *"AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government"* è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 2 *"Agenda Digitale"*, Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.3.1 *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills)"*, CUP B97H17001400006, Codice Caronte SI_1_22299, per € 600.000,00 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620014;
- VISTO il D.D.G. n. 235 del 17 settembre 2021, che approva l'addendum al disciplinare già approvato con il D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019 e sottoscritto digitalmente dal Presidente dell'Unione dei Comuni delle Madonie e dal Dirigente Generale dell'ARIT;
- VISTO il D.D.G. n. 148 del 17 settembre 2024 di quantificazione definitiva con cui il contributo pubblico concesso

è stato rideterminato in € 586.825,15;

VISTA la richiesta di pagamento del saldo di € 351.911,80 dell'Unione dei Comuni delle Madonie redatta sul modello 6.6, caricato sul SIL *Caronte*;

VISTA la nota prot. n. 6999 del 12 dicembre 2024 con la quale l'UCO comunica che:

- l'UMC ha dato riscontro positivo dei controlli amministrativi di 1° livello sulla procedura di selezione dell'operazione, sulla procedura di affidamento adottata e sulla domanda di rimborso del beneficiario, tramite le relative check list caricate sulla piattaforma *Caronte*;
- il totale della spesa ammessa al rimborso a seguito dei controlli di 1° livello è pari a € 412.233,70;
- considerato che con D.D.S. n. 311 dell'11 dicembre 2023 è già stata liquidata e pagata al beneficiario l'anticipazione di € 60.321,88, si può procedere all'emissione del decreto di liquidazione della somma di € 351.911,82 in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie quale saldo dell'Operazione rimborsabile a valere sul PO FESR 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023;

VISTO il CUP B97H17001400006;

VISTO il codice Caronte SI_1_22299;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione del saldo di € 351.911,82 in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie per l'intervento denominato "*AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government*" a gravare per € 200.000 sull'impegno reimputato n. 2/2024, per € 134.678,12 sull'impegno reimputato n. 5/2024, e per € 17.233,7 sull'impegno reimputato n. 20/2024, assunti con il D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019 sul capitolo di spesa 620014 del Bilancio della Regione siciliana "*Interventi per la realizzazione del programma operativo regionale FESR 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)*", codice finanziario U.2.02.01.09.009;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata la liquidazione del saldo di € 351.911,82 in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie, Codice Fiscale 05745210822, per l'intervento denominato "*AIMA 13D – Suite applicativa Madonie – Open government*", CUP B97H17001400006, codice Caronte SI_1_22299, a gravare per € 200.000 sull'impegno reimputato n. 2/2024, per € 134.678,12 sull'impegno reimputato n. 5/2024, e per € 17.233,7 sull'impegno reimputato n. 20/2024, assunti con il D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019 sul capitolo di spesa 620014 del Bilancio della Regione siciliana "*Interventi per la realizzazione del programma operativo regionale FESR 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)*", codice finanziario U.2.02.01.09.009.

Art. 2 La liquidazione è disposta mediante accredito sulla Tesoreria Provinciale dello Stato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 23/12/2024

Il Funzionario Direttivo
Giuseppe Leone

Il Dirigente del Servizio 3
Carmelo Notaro